CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale

N. 860 del 15/04/2019

Classifica: **008.05.01** Anno **2019** **(6956288)**

Oggetto	**ISTANZA CANDIALLE SOCIETA' AGRICOLA DI JARKKO MARKUS PERAENEN S. S. PER TRASFORMAZIONE AREE BOSCATE PER RECUPERO ATTIVITA' AEGRICOLA PRODUTTIVA, AI SENSI ART. 80BIS, IN LOCALITA' "FONTODI DI SOTTO" NEL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI - ARTEA N. 2019FORATBG00000046935004820480210201 - RIF. AVI 26450**

Ufficio Redattore	**DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO**
Riferimento PEG	
Resp. del Proc.	**Luciana Gheri**
Dirigente/Titolare P.O.	**BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA**

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le "*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*" per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

II.5 – l'atto dirigenziale n. 538 del 09/03/2018 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 12/03/2018;

I.6 - l'atto dirigenziale n. 1496 del 26/06/2018 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

II.1 – che il sig. Jarkko Markus Paraenen, in qualità di rappresentante legale della Candialle Società Agricola di Jarkko Markus Peraenen s.s. proprietaria dei terreni, ha presentato in data 07/12/2018, acquisita con protocollo n. 57087 in pari data, domanda per trasformazione aree boscate, ai sensi dell'art. 80bis, per ripristino attività agricola produttiva, che sarà oggetto di successiva autorizzazione, mediante taglio ed estirpazione della vegetazione presente effettuata mantenendo le opere di sistemazione agraria presenti e senza eseguire movimenti terra, in località "Fontodi di Sotto", nella particella n. 50 – 167 – 174 e 235 del foglio di mappa n. 161 del Comune di Greve in Chianti, per una superficie complessiva di 01.53.40 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBG00000046935004820480210201;

II.2 - che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota prot. n. 15584 del 25/03/19, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

"Premesso che ai sensi dell'art. 80bis è consentito il recupero dei "paesaggi storici agrari" in aree boscate insediatesi su terreni coltivati nell'anno 1954.

Premesso che gran parte delle particelle 50, 167 e 235 sono ricade nella perimetrazione dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno Rischio geomorfologico in classe di pericolosità geologica elevata (P.F.3) e nella cartografia dello S.U. del comune di Greve in Chianti in classe di pericolosità geologica elevata (G3), qualsiasi sia la tipologia di intervento prevista su questi terreni, sui rende estremamente necessario realizzare le opere di drenaggio, affinché venga migliorato il micro reticolo superficiale e ipodermico.

Premesso che è stata rilevata la presenza di varie querce, individuate nella cartografia allegata, di diametro superiore ai 40 cm, in parte già presenti nel 1954.

Si esprime parere favorevole al recupero dei terreni, con le seguenti prescrizioni:

a) gli interventi di ripulitura dovranno essere eseguiti senza movimenti di terra come dichiarato nella relazione tecnica redatta dal Per. Agr. Dott. Gabbrielli Franco;

b) ***dopo la rimozione della vegetazione sia trasmesso, sotto forma di dichiarazione asseverata da un tecnico competente abilitato, il rilievo delle opere di sistemazione agraria ed idraulico agrarie presenti, degli eventuali fenomeni di dissesto presenti, corredato di documentazione fotografica con planimetria dei punti di presa;***

c) ***dovrà essere presentato ed autorizzato un progetto definitivo per la rimessa a coltura dei terreni recuperati;***

d) il progetto che sarà presentato a seguito della ripulitura dei terreni, dovrà comprendere opere di regimazione idraulica – forestale (drenaggi) al fine di migliorare il micro reticolo superficiale e ipodermico dei terreni rimessi a coltura;

e) dovranno essere mantenuti e/o ripristinati i terrazzamenti e i muri a secco presenti;

f) dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell'art 76, 77 e 78 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;

g) il materiale di risulta vegetale, derivante dall'estirpazione, potrà essere abbruciato in loco secondo le modalità indicate dall'art. 66 del Regolamento forestale e nel rispetto di eventuali periodi straordinari di alto rischio istituiti con apposito decreto regionale, o dovrà essere conferito a discarica, in nessun caso dovrà essere accumulato a margine dell'area;

h) Le piante di querce identificate nella planimetria allegata, avente diametro superiori ai 40 cm ed in buone condizioni vegetative, dovranno essere mantenute e preservate da danneggiamenti.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.".

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.2 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.2 del presente atto, in particolare, **dopo la rimozione della vegetazione sia trasmesso, sotto forma di dichiarazione asseverata da un tecnico competente abilitato, il rilievo delle opere di sistemazione agraria ed idraulico agrarie presenti, degli eventuali fenomeni di dissesto presenti, corredato di documentazione fotografica con planimetria dei punti di presa;**
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;

- **entro il termine di validità del presente atto dovrà essere acquisita la necessaria autorizzazione per l'impianto delle colture, parte complementare ed essenziale per la validità del presente atto**;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze **15/04/2019**

BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: http://attionline.cittametropolitana.fi.it/.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze"